



*Coordinamenti Provinciali Vigili del Fuoco Bari*

**Al Comando Provinciale VV.F.  
BARI**  
Ing. Vincenzo CIANI

Bari, 19 Giugno '17

**Oggetto: Campagna AIB 2017 e trasporto DPI.**

Egregio Comandante,

ancora una volta ci ritroviamo ad affrontare un argomento che sembrava oramai risolto e superato ovvero quello dell'utilizzo del mezzo VF per raggiungere i presidi AIB.

Scriviamo sapendo che quanto da Lei temporaneamente emanato in merito all'organizzazione del servizio AIB, segue linee di indirizzo superiori, impartite dalla Direzione Regionale Puglia contestate ampiamente dalle nostre relative OO.SS. Regionali, ma questo non la esime tuttavia, così come per il Datore di Lavoro, dalla responsabilità di Dirigente coinvolto nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dal D.lgs. 81/2008.

Infatti, nell'allegato 4 punto 1.12.5 e 2.2.1. del DLgs. 81/08, in caso di lavori polverosi, con sviluppo di fumi, vapori insudicianti e comunque riconducibili a quello dei VVF, è fatto obbligo garantire la separazione degli indumenti da lavoro inquinati da quelli civili e impedire la diffusione delle polveri nell'ambiente di lavoro e per tanto in ambienti diversi come private abitazioni, ambienti pubblici e autovetture; questi obblighi di carattere Giuridico superiore ad atti amministrativi interni.

Si ricorda in merito, che le squadre AIB impegnate nella Campagna contro il rischio di incendi boschivi, in ogni caso devono intervenire ed essere impiegate anche nell'ordinario servizio di soccorso, nei quali ricadono incidenti stradali, cosa già avvenuta in questi primi giorni; sempre in linea con quanto stabilito nel DLgs. 81/2008, in termini di rischio residuo alla pari degli operatori sanitari, le divise devono essere trattate con particolare attenzione.

Questo in riferimento all'inutilizzabilità di autovetture VF quali vettori verso i presidi AIB, nonostante il personale sia regolarmente Comandato a prestare servizio presso sedi diverse da quella abituale, che vede costretto il lavoratore a dover utilizzare mezzi pubblici o autovetture private, sia per trasporto dei propri indumenti da lavoro ( indossati o no ) che dei DPI in dotazione ( maggiormente inquinanti ).

A maggior ragione, la stessa Amministrazione Centrale ha previsto una "particolare attenzione" ( Frattasi n. 16982 del 28.12.16 ) nella valutazione dell'utilizzo del mezzo VF e dell'economicità nella gestione, privilegiando comunque l'agevole trasporto dei DPI.

Quanto precedentemente evidenziato sull'inopportuno utilizzo dei mezzi privati, riguarda anche gli interventi di estinzione incendi sterpaglie che coinvolgono zone utilizzate impropriamente come piccole discariche abusive, con la probabile presenza di amianto; al riguardo vista la più ampia probabilità con la quale quanto detto sta avvenendo in questo particolare periodo, si chiede con l'occasione di rimarcare attraverso O.d.S le procedure da attivare in occasione di questi eventi, facendone particolare indirizzo ai Funzionari di guardia e Capi turno.

Per quanto sopra si chiede alla S.V., come obbligo Dirigenziale e morale nei confronti delle famiglie del personale VF, di voler adottare provvedimenti immediati che consentano l'uso dell'autovettura VF, in mancanza di provvedimenti correttivi, queste OO.SS. si vedranno costrette a denunciare il tutto al Servizio Ispettivo del lavoro della Direzione Regionale di Bari, Settore Pubblico.

Distinti Saluti.

*p. FPCGIL Vigili del Fuoco*

**Tobia MORELLI**

*FNS CISL*

**Nicola ABATESCIANNI**

*UIL PA*

**Giuseppe BAGNATO**



*Ministero dell'Interno*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
BARI

**ORDINE DEL GIORNO n° 471 del 23.06.2017**

Oggetto: Campagna AIB 2017 - Precisazioni sul trasporto ed il lavaggio degli equipaggiamenti e dei dpi.

A seguito dell'acquisita indisponibilità autorizzativa da parte della Direzione regionale all'accoglimento delle numerose richieste tendenti all'utilizzo di autovetture e/o mezzi di servizio per il raggiungimento della sede in cui è comandato il presidio AIB (Squadra Operativa o partenza DOS) da parte del personale designato, motivate dall'esigenza del trasporto dei dpi e degli equipaggiamenti in dotazione personale, ivi compresi i dpi, si precisa quanto di seguito specificato.

- a) Il servizio AIB deve essere espletato da parte del personale designato presso la sede operativa in cui lo stesso è comandato (SO, SOUP, Centrale, Distaccamento di Barletta, Distaccamento di Altamura (dal 01.07. p.v.) e Presidio di Cassano- Mercadante).
- b) Lo stesso servizio, pertanto, come già disposto con OdG n° 434 in data 13.06.2017, deve intendersi comandato presso una delle sedi di servizio sopra indicate, per l'intera durata della turnazione 08,00 - 20,00, significando che il personale designato raggiungerà dette sedi in tempo utile per garantire la piena operatività del previsto presidio AIB all'inizio della turnazione, e fino al termine della stessa.
- c) Qualora la sede designata per l'espletamento della turnazione AIB non coincida con quella ordinaria di servizio, non è consentito l'utilizzo di mezzi dell'amministrazione sia per il trasferimento personale che per il trasporto di equipaggiamenti e dpi in dotazione.
- d) In relazione alla particolare attività operativa di spegnimento nella stagione estiva e, quindi, alla maggiore esigenza del ricorso al lavaggio degli equipaggiamenti e dei d.p.i. si procederà a verificare la possibilità di incrementare la frequenza di ritiro dello sporco dalla sede centrale da parte della ditta incaricata del servizio lavanderia. Al riguardo, si dispone che il Magazzino, d'intesa con il Settore Logistica - sedi di Servizio, renda disponibili presso la sede centrale e le sedi distaccate, idonei involucri in plastica da utilizzare per la custodia temporanea ed il trasporto dello sporco al termine della turnazione. Si richiamano pertanto le modalità già in atto per la consegna al Magazzino della sede centrale degli equipaggiamenti da lavare e la custodia temporanea degli stessi fino al ritiro da parte della ditta incaricata del servizio di lavanderia.
- e) Il personale che effettua turnazione AIB in sede diversa da quella di ordinaria assegnazione potrà optare se lasciare gli equipaggiamenti sporchi (sigillati all'interno di detti involucri, nonché opportunamente identificati con l'indicazione delle generalità), presso la stessa sede in cui ha prestato la turnazione AIB, ovvero provvedere direttamente alla consegna al magazzino della sede centrale/sede distaccata in cui presta ordinariamente servizio.
- f) I Capi Distaccamento ed i Capi Turno di Distaccamento sono incaricati di provvedere, in conformità alle procedure già in atto, alla consegna al Magazzino della sede centrale degli involucri in plastica contenenti lo sporco, con la necessaria sollecitudine e frequenza, onde ridurre al minimo i tempi di indisponibilità degli equipaggiamenti e dei dpi.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Vincenzo CIANI)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

### VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE DEL 21 giugno 2017 (convocazione prot. n. 14496 del 20/06/17)

Presenti:

**per l'Amministrazione:** dott. Ing. Vincenzo CIANI - Comandante Provinciale  
dott. Ing. Domenico MONTEROSSO - Dirigente Addetto  
dott. Ing. Antonio SCARSELLETTA - d.v.d.

**per le OO.SS.:**

**CISL:** ABATESCIANNI Nicola

**CGIL:** RIZZI Giuseppe,

**UIL:** BAGNATO Giuseppe

**USB:** PELLERANO Luigi, ATTOLICO Antonio, GESUITO Ignazio, MENOLASCINA Luigi, UNGARI  
Francesco

**CONFSAL:** LATTANZI Piero

**CONAPO:** DE ROSA Vincenzo, CONSOLE Angelo

#### Campagna AIB 2017 e trasporto DPI.

Il Comandante riassume le disposizioni ad oggi vigenti per l'impiego dei mezzi di servizio in ambito della campagna AIB. Porta inoltre a conoscenza di tutte le OO.SS. presenti del contenuto della nota della Direzione Regionale per la Puglia pervenuta per conoscenza al Comando in data odierna, prot. n. 11810 del 21/06/17, relativa ai chiarimenti forniti dallo stesso Ufficio sull'uso e la gestione dei dpi e del correlato utilizzo dell'autovettura di servizio per il trasporto degli stessi. Precisa inoltre di aver acquisito direttamente dal Direttore Regionale notizia sull'assenza, nell'ambito della convenzione, della copertura di spesa per l'utilizzo delle vetture di servizio per i trasferimenti del personale designato in servizio AIB in sede diversa da quella di ordinaria assegnazione. Informa infine che, ai fini della gestione dei dpi al termine della turnazione provvederà, acquisita in tal senso la disponibilità all'approvvigionamento da parte della Direzione, a rendere disponibili involucri in plastica idonei alla custodia temporanea ed al trasporto degli equipaggiamenti e dei dppisporchi, per il conseguente invio al lavaggio presso le lavanderie fornitrici.

Le OO.SS. CGIL, CISL e UIL producono nota che viene allegata al presente verbale.

Le OO.SS. CONAPO, CONFSAL e USB ritengono le disposizioni ricevute dal dirigente di Bari, ad opera del Direttore Regionale, non conformi alle vigenti disposizioni di legge con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 (misure di sicurezza nel trasporto dei DPI contaminati nelle autovetture private dei dipendenti). Pertanto avvieranno iniziative adeguate a tutela della salute dei lavoratori.

Il Comandante, in conclusione della riunione, informa che, proprio in relazione alla particolarità del maggiore ricorso al servizio di lavanderia provvederà ad integrare le disposizioni in atto sulle modalità di stoccaggio temporaneo, di restituzione e di riconsegna agli interessati delle dotazioni inviate al lavaggio.

F.L.C.S.





## Coordinamenti Provinciali Vigili del Fuoco Bari

Bari, 21 Giugno '17

### Nota a Verbale incontro AIB e trasporto DPI.

Quanto temporaneamente emanato in merito all'organizzazione del servizio AIB presso il Comando di Bari e precisamente riguardante l'inutilizzo dei mezzi VF per il raggiungimento dei presidi AIB ( con relativo trasporto di DPI e divise inquinate ) è contro qualsiasi linea definita sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro così come previsto dal D.lgs. 81/2008.

Precisamente in netto contrasto con quanto previsto nell'allegato 4 punto 1.12.5 e 2.2.1. del DLgs. 81/08, in caso di lavori polverosi, con sviluppo di fumi e vapori insudicianti e quanto stabilito in termini di rischio residuo alla pari degli operatori sanitari.

Inoltre, la stessa Amministrazione Centrale con apposite circolari, ha previsto una "particolare attenzione" ( Frattasi n. 16982 del 28.12.16 ) nella valutazione dell'utilizzo del mezzo VF e dell'economicità nella gestione, privilegiando comunque l'agevole trasporto dei DPI.

Sempre a rafforzare la tesi del diritto all'uso dei mezzi VF, la nota 1970 del 03.02.2015 amplia i casi nei quali è consentito l'utilizzo ivi compreso quelli remunerati ( Dlgs 81e DM 1998 ) presso sedi diverse inserendo nelle tariffe anche le eventuali spese di missione.

Resta inteso che così come previsto nell'Art. 16 del CCNL del 24.05.2000, le amministrazioni sono tenute a stipulare apposita polizza assicurativa in favore dei dipendenti autorizzati a servirsi, in occasione di missioni o per adempimenti di servizio fuori dall'ufficio, del proprio mezzo di trasporto, limitatamente al tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni di servizio.

Quanto detto, porta queste OO.SS. a non poter accettare nessuna eventuale scelta da parte del Comando che non sia in linea con principi, diritti e salvaguardia dei lavoratori e si vedranno costrette a denunciare il tutto al Servizio Ispettivo del lavoro della Direzione Regionale di Bari, Settore Pubblico.

Si coglie l'occasione per evidenziare alcune necessità.

- si chiede di rimarcare attraverso O.d.S. le procedure da attivare in occasione di interventi in presenza di amianto, facendone particolare indirizzo ai Funzionari di guardia e Capi turno.
- al riguardo dell'organizzazione del servizio DOS, vista la mancanza di disponibilità del personale alla partecipazione e di conseguenza l'impiego e conseguente distacco di personale in turno di servizio come DOS, si chiede che in queste occasioni, venga richiamato personale non DOS di pari qualifica come sostituzione da inserire nell'ordinario dispositivo di soccorso a carico della Convenzione AIB.

p. FPCGIL Vigili del Fuoco

X Tobia MORELLI

FNS CISL

Nicola ABATESCIANNI

UILPA

Giuseppe BAGNATO



*Coordinamenti Provinciali Vigili del Fuoco Bari*

**Al Comando Provinciale VV.F.  
BARI**  
Ing. Vincenzo CIANI

Bari, 19 Giugno'17

**Oggetto: Fruibilità are Mensa e distribuzione Acqua.**

Egregio comandante,

chiediamo un suo intervento nel rivalutare la fruibilità dell'area mensa, con relativa maggiore funzionalità, a tutti il personale anche nelle ore diverse da quelle del servizio ristorazione.

In pratica, Le chiediamo di dare libero accesso in qualsiasi momento, di conseguenza anche negli orari notturni, all'utilizzo dei suppellettili della'area mensa dando anche una parziale risposta alla questione della fruibilità illimitata di acqua attraverso l'erogatore, previsto come servizio migliorativo offerto dalla ditta appaltatrice.

La prima é necessità ogni qual volta il personale impiegato nel soccorso al di fuori della sede non potendo rispettare gli orari del servizio ristorazione, rientrato può usufruire di un ambiente salubre è adeguato per la consumazione del pasto opportunamente conservato.

La seconda, non che un diritto dei lavoratori, garantirebbe l'accesso alla distribuzione di acqua potabile, necessità prioritaria in questo particolare periodo, in attesa di una risposta alla precedente richiesta in merito alla fornitura di acqua in bottiglia.

Distinti Saluti.

*p. FPCGIL Vigili del Fuoco*

*FNS CISL*

*UIL PA*

**Tobia MORELLI**

**Nicola ABATESCIANNI**

**Giuseppe BAGNATO**



**FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA**  
**Segreteria Provinciale Bari**

Prot. 43.A.2015

**Al Comando Provinciale VV.F.**  
**BARI**  
Ing. Vincenzo CIANI

Bari, 28 SETTEMBRE '15

Oggetto: Auto protezione in ambiente acquatico – Interventi in presenza di MCA.

Egregio,

con nostre note Prot. 26.A.2014 del 23 Novembre'14 e Prot. 14.A.15 del 18 Marzo'15, chiedevamo un'attenzione particolare nello sviluppo del percorso formativo indirizzato all'auto protezione del personale in ambiente acquatico e l'inserimento di attrezzature adeguate, da inserire sui mezzi di soccorso.

Successivamente la formazione di un adeguato numero di personale formato in tale ambito, della presenza di personale giovane al quale è stato somministrato il pacchetto didattico ATP presso le scuole Centrali e la presenza di personale SAF Fluviale inserito nelle squadre ordinarie, non capiamo quali motivi abbiamo ostacolato l'inserimento di attrezzatura specifica "Sacchi D'acqua" sui mezzi di prima partenza, portando al termine il progetto per il quale si è fatto tale investimento formativo.

Al riguardo, vista la molteplicità di interventi e soccorsi in situazioni di rischio acquatico ai quali le squadre ordinarie rispondono quotidianamente, si chiede, nel caso l'attrezzatura necessaria fosse già in possesso del Comando, di inserirla nei mezzi di soccorso di tutte le sedi, caso contrario, tale attrezzatura reperita per mezzo acquisto o altra modalità, pur che venga fornita al personale, garantendo efficacia nell'operatività e maggiore sicurezza per gli operatori; Rafforza tale necessità, quanto citato nella Circolare n°12 del 10.05.2005 da parte della Dir.Centrale per la Formazione, inerente l'ATP, nella quale si specifica che un operatore VF formato, provvisto di DPI, possiede conoscenze ed abilità necessarie per poter intervenire in sicurezza nei limiti del profilo di competenze individuali.

Altro argomento che come il precedente, riporta il Comando in netto ritardo sull'adozione di innovazioni e azioni atte alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, riguarda le problematiche inerenti ad interventi da parte del personale VF in presenza di MCA ( Materiale Contenente Amianto ); Nonostante la diversa documentazione, circolari, linee guida e lettere da parte del Capo del Corpo, che affrontano l'argomento, non vi è nulla all'interno del Comando, POS o disposizioni in merito, che lasci pensare ad una minima organizzazione contro i rischi da interventi in presenza di MCA.

Per citarne una, la Circolare n°6 prot. EM 4679/24205 del 2/10/02 (PROCEDURE PER LA VESTIZIONE SVESTIZIONE), prevede che il personale intervenuto nella zona pericolosa al termine delle operazioni, deve chiaramente rimuovere i previsti DPI, peccato che successivamente non è chiaro come all'interno del Comando di BARI, questi DPI debbano essere trattati, mancando la procedura per il Magazzino Vestiario; Non vi è nulla che specifica quali gli adempimenti amministrativi al quale il ROS deve procedere, ma soprattutto, quali gli accorgimenti da adottare sia per quanto riguarda le procedure generali negli interventi, sia le procedure di salvaguardia sanitaria degli operatori al termine degli stessi.


Per quanto esposto, sicuri di un Suo intervento, disponibili per qualsiasi chiarimento per un ampio senso collaborativo,

Cordiali saluti.

FNS CISL  
Seg. Prov. Agg. Nicola Abatescianni



FNS CISL  
Coord. Prov. Territoriale Matteo Rossini







**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
BARI**

Alle OO.SS. CGIL - CISL - UIL

Sede

OGGETTO: Distribuzione acqua – acqua Pet.

In riscontro a quanto richiesto da codeste OO.SS. con la nota di pari oggetto datata 13/06/17 si chiarisce che i "200 litri di acqua per il periodo estivo" sono totali per l'intero periodo e non "al giorno" per ciascuna sede servita; pertanto, in funzione di detto limitato quantitativo se ne è determinato l'utilizzo per contingenti necessità derivanti da particolari interventi di soccorso che potrebbero verificarsi in detto periodo.

Inoltre, si precisa che nel periodo giugno-settembre è prevista la fornitura per ogni singolo utente di una bottiglia di acqua da ½ litro in aggiunta a quella prevista dal capitolato; tale bottiglia aggiuntiva è regolarmente fornita presso la sede aeroportuale poiché in sede centrale si è optato per il "servizio bevande libere a pasto".

In riferimento alla richiesta (Vs. nota datata 19/06/17) di accedere alla sala mensa in "qualsiasi momento", se ne sta valutando la possibilità ed eventuali condizioni di utilizzo.



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(dott. ing. Vincenzo CIANI)